

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014 – 2017

Premessa

Con l'approvazione della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico per la prevenzione della corruzione, al fine di prevenire l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione e tutte quelle situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto pubblico abusa del potere attribuitogli e, più in generale, della propria posizione al fine di ottenere o rendere a terzi vantaggi privati. Attraverso il Piano Nazionale Anticorruzione (approvato dalla C.I.V.I.T.) e, per ciascuna amministrazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (redatto ai sensi del c. 59, art. 1, della suddetta Legge), vuole evitare tutti i possibili casi di malfunzionamento dell'amministrazione e di devianza dai canoni della legalità in genere.

1. Individuazione del responsabile per la prevenzione della corruzione

L'art. 1, c. 7 della L. 190/2012, stabilisce per gli Enti Pubblici che l'organo di indirizzo politico individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Lucca Holding SpA non è un Ente Pubblico ma per la sua natura di Ente di diritto privato in controllo pubblico ricade tra quei soggetti ai quali il Piano Nazionale Anticorruzione indica di dotarsi di un proprio Responsabile e di un proprio Piano Triennale Anticorruzione.

Tenuto conto che nella struttura della società non sono presenti soggetti con qualifica di Dirigente, l'Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A., dott. Andrea Bortoli, si è quindi nominato Responsabile della corruzione, con Determina n.35 del 09/10/2014 (prot. LH n.1659/2014), come da informazione resa in sede di Assemblea dei soci del 21.10.2014.

Per eventuali segnalazioni di comportamenti illeciti e/o corrispondenti a fattispecie contrarie alla prevenzione della corruzione si può utilizzare l'indirizzo di posta elettronica rpc@luccaholdingspa.it oppure indirizzare la segnalazione all'indirizzo di posta della società – Piazza S. Romano ex Caserma Lorenzini – all'attenzione del Responsabile Anticorruzione.

2. I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione

Avendo la Lucca Holding SpA un numero di personale composto soltanto da 2 unità, entrambi i soggetti partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel presente Piano, prestano la loro collaborazione al Responsabile della prevenzione e della corruzione, segnalano situazioni di illecito di cui siano venuti a conoscenza nell'Amministrazione, segnalano ogni situazione di conflitto di interessi, contribuiscono alla predisposizione di azioni comunicative finalizzate a diffondere un'immagine positiva della Società.

Al fine di dare concretezza all'azione di prevenzione e contrasto della corruzione, il Responsabile è impegnato a riscontrare puntualmente ogni comunicazione che gli segnali in forma scritta da recapitare presso la sede della società, anche via e.mail, casi, episodi o situazioni rilevanti al riguardo (cattiva amministrazione, conflitto di interessi, sprechi, inefficienza, favoritismi etc.).

I dipendenti che ricoprono incarichi di responsabilità all'interno dei vari uffici della Società:

- Concorrono periodicamente alla definizione delle misure, da inserire nelle schede di analisi del rischio, idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti del proprio ufficio e/o settore;
- forniscono le informazioni richieste dal Responsabile della prevenzione della corruzione per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nel proprio ufficio e/o settore.

- segnalano al Responsabile articoli di stampa o comunicazioni dei mass-media che appaiano denigratori dell'organizzazione o dell'attività della società, affinché sia diffusa una risposta con le adeguate precisazioni o chiarimenti.

3. Gestione del rischio di corruzione

Il processo di analisi del rischio di corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa svolta da Lucca Holding SpA si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- valutazione, trattamento e ponderazione del rischio per ciascun procedimento.

4. Vigilanza e monitoraggio del piano

Il responsabile anticorruzione nomina un Organismo di Vigilanza Indipendente che eserciti attività di controllo e monitoraggio in ordine all'attuazione del piano ai sensi di quanto previsto dal piano nazionale anticorruzione, con riferimento agli ambiti previsti dallo stesso.

L'ODV verifica tra l'altro che le misure previste nel piano risultino idonee, attraverso l'attuazione di controlli periodici e l'assegnazione di specifiche prescrizioni.

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione sono tenuti a collaborare attivamente all'attività di monitoraggio, sia attraverso il presidio delle attività e dei comportamenti, sia attraverso la fattiva collaborazione con l'ODV, anche attraverso l'eventuale compilazione di apposite schede.

Al termine di ogni anno l'Organismo di Vigilanza è tenuto a predisporre una relazione contenente gli esiti del monitoraggio e delle verifiche effettuate, da cui si possa avere traccia degli adempimenti assegnati e dell'effettiva realizzazione di quanto richiesto.

L'Organismo di Vigilanza sarà composto da 3 membri, scelti con criterio di specifica competenza e attitudine a ricoprire ruoli di vigilanza anche in



SOCIETÀ UNIPERSONALE DEL COMUNE DI LUCCA
SEDE LEGALE: Piazza San Romano
ex Caserma Lorenzini 55100 Lucca
Cap. soc. € 48.205.467,00 i.v.
C.F.-P.iva-R.I. LU 01809840463

società private in controllo pubblico, secondo lo schema introdotto dal Dlgs. n. 231/01.

5. Entrata in vigore del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ha validità a decorrere dal 23.12.2014.